



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 9 ottobre 2013
(OR. fr)

14349/2/13
REV 2

Fascicolo interistituzionale:
2011/0455 (COD)

CODEC 2186
STAT 29
FIN 592

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica lo statuto dei funzionari e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D)

1. Il 14 dicembre 2011, la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 336 del TFUE e sull'articolo 12 del protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea.
2. La Corte di giustizia ha reso il suo parere il 22 marzo 2012². La Corte dei conti ha formulato il suo parere il 14 giugno 2012³.
3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

¹ Doc. 18638/11.

² Non ancora pubblicato.

³ GU C 205 del 12.7.2012, pag. 1.

4. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 2 luglio 2013, adottando un emendamento di compromesso alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso raggiunto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio².
5. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio di:
- approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo, con il voto contrario delle delegazioni britannica, olandese, ceca, danese e austriaca che figura nel documento PE-CONS 60/13;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione la dichiarazione contenuta nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 11717/13.